

✠ In nomine domini dei salvatoris nostri Ihesu Christi Imperante domino nostro Constantino porfirogenito magno Imperatore anno quadregesimo octavo. sed et romano magno imperatore eius filio anno undecimo. die vicesima quarta mensis aprilis indictione quarta decima neapoli. Certum est me gregorium filium quondam venerabilis domini sergii dudum prefecti postmodum vero monachi: A presenti die promptissima voluntate commutavi et tradidi vobis domino sergio venerabili igumeno monasterii sanctorum theodori et sebastiani qui appellatur casapicta situm in viridario. Idest integra corrigia de terra mea que vocatur ad senauba posita vero in territorio putheolano una cum arboribus et introitum suum omnibusque sivi generaliter pertinentibus. Coherente sivi hab uno latere parte horientis terra vestra iuris nominati sancti et venerabili vestri monasteri. et ex alio latere parte occidentis corrigia vestra quam inferius pro hanc commutatione accepi sicuti inter se quatuor termines posuimus finiendo. de uno capite parte septentrionis est egripus. De alio capite parte meridiana sunt parietine qui sunt inter hoc et inter terra iuris ecclesie vestre vocabulo sancti petri (1) de intus castro putheolano. de qua nihil mihi intus nominatas coherentias aliquod remansit aut reservavi nec in alienam personam commisi potestate: Ita ut ha nunc et deinceps nominata integra corrigia de terra mea que vocatur ad senauba sita in putheolim cum arboribus et introitum suum omnibusque sivi pertinentibus. unde nihil mihi exinde reservavi quatenus per nominatas coherentias vobis ea insinuavi set in integro sicut superius legitur a me vobis sit commutata et tradita in vestra

✠ Nel nome del Signore Dio Salvatore nostro Gesù Cristo, nell'anno quarantesimo ottavo di impero del signore nostro Costantino porfirogenito grande imperatore ma anche nell'anno undicesimo di Romano grande imperatore, suo figlio, nel giorno ventesimo quarto del mese di aprile, quattordicesima indizione, **neapoli**. Certo è che io Gregorio, figlio del fu venerabile domino Sergio già **prefecti** dopo invero monaco, dal giorno presente con prontissima volontà ho permutato e consegnato a voi domino Sergio venerabile egumeno del monastero dei santi Teodoro e Sebastiano chiamato **casapicta** sito in **viridario**, vale a dire per intero la striscia di terra mia chiamata **ad senauba** sita invero in territorio **putheolano**, con gli alberi e il suo ingresso e con tutte le cose ad essa in generale pertinenti, confinante da un lato dalla parte di oriente la terra vostra di diritto del predetto vostro santo e venerabile monastero e da un altro lato dalla parte di occidente una striscia *di terra* vostra che di seguito con questa permuta ho accettato come tra di loro quattro termini ponemmo per delimitare, da un capo dalla parte di settentrione è il fossato, da un altro capo dalla parte di mezzogiorno vi sono delle rovine che sono tra essa e la terra di proprietà della chiesa vostra con il nome di san Pietro dentro il castro **putheolano**, di cui niente entro i predetti confini rimase a me o riservai né affidai in potere di altra persona. Di modo che da ora e d'ora innanzi la predetta integra striscia di terra mia chiamata **ad senauba** sita in **putheolim** con gli alberi ed il suo ingresso e tutte le cose ad essa pertinenti, di cui dunque niente a me riservai, fin dove per gli anzidetti confini a voi ho comunicato ma per intero come sopra si legge, da me a

posterisque vestris nominatoque sancto et venerabili vestro monasterio sint potestate queque exinde facere volueritis semper liberam habeatis potestate: et neque a me nominato gregorio neque a meis heredibus nullo tempore numquam vos nominatus dominus sergius venerabilis igumenus aut posteris vestris nec nominatus sanctus venerabilis bester monasterius quod absit habeatis exinde aliquando quacumque requisitione aut molestia per nullum modum nec per summissis personis ha nunc et in perpetuis temporibus. propter quod ad vicem in commutationis recompensationisque accepi a vobis nominata integra corrigia de terra vestra cum arboribus et introitum suum omnibusque sivi pertinentibus coerente sivi de uno latere parte hoccidentis terra mea. De alio latere parte horientis nominata corrigia que superius vobis commutavi ut dixi sicuti inter se nominatis quatuor terminis finiuntur. De uno capite parte septentrionis nominatum egripum De alio capite parte meridiana nominata terra mea. unde nihil vobis intus nominatas coherentias reservastis sicuti et quomodo mea continet chartula commutationis que vos cum cuncta vestra congregatione monachorum mihi exinde fecistis in omnem decisione seu deliberationem. Quia ita inter nobis combenit: Si autem ego aut heredes meis quovis tempore contra hanc cartulam commutationis ut super legitur venire presumpserimus et in aliquid offenderimus per quovis modum aut summissis personis. tunc componimus vobis posterisque vestris nominatoque sancto et venerabili vestro monasterio auri solidos viginti bytianteos. et hec chartula qualiter continet sit firma in perpetuum: scripta per manus iohannis curialis per indictione nominata quartadecima ✕

✕ ΕΓΩ ΓΡΕΓΟΡΙΟΥΣ COYB ✕

voi sia permutata e consegnata e in voi e nei posteri vostri e nel predetto vostro santo e venerabile monastero sia dunque il potere di farne quel che vorrete e sempre libera facoltà ne abbiate e né da me predetto Gregorio né dai miei eredi in nessun tempo mai voi predetto domino Sergio venerabile egùmeno o i posteri vostri né il predetto vostro santo e venerabile monastero, che non accada, abbiate dunque mai qualsiasi richiesta o molestia in nessun modo né tramite persone subordinate da ora e per sempre per quello che in permuta e compensazione ho accettato da voi *vale a dire* la menzionata integra striscia di terra vostra, con gli alberi ed il suo ingresso e tutte le cose ad essa pertinenti, confinante da un lato dalla parte di occidente con la terra mia, da un altro lato dalla parte di oriente con la predetta striscia *di terra* che sopra con voi ho permutato come ho detto e come tra di loro gli anzidetti quattro termini delimitano, da un capo dalla parte di settentrione con il predetto fossato, da un altro capo dalla parte di mezzogiorno con l'anzidetta terra mia, di cui entro i predetti confini niente a voi riservaste come e in qual modo contiene dunque il mio atto di permuta che voi con tutta la vostra congregazione di monaci a me avete fatto in ogni decisione e discussione. Poiché così fu tra noi convenuto. Se poi io o i miei eredi in qualsiasi tempo osassimo venire contro questo atto di permuta come sopra si legge e in qualche cosa arrecassimo offesa in qualsiasi modo o tramite persone subordinate, allora paghiamo come ammenda a voi ed ai vostri posteri ed al predetto vostro santo e venerabile monastero venti solidi aurei di Bisanzio e questo atto per quanto contiene sia fermo in perpetuo, scritto per mano del curiale Giovanni per la predetta quattordicesima indizione. ✕

✕ Io Gregorio sottoscrissi. ✕

✕ Io Aligerno, figlio di domino Leone,

<p>✠ Ego aligernus filius domini leoni rogatus a suprascripto gregorio testi subscripsi ✠</p> <p>✠ Ego theodorus filius domini aligerni rogatus a suprascripto gregorio testi subscripsi ✠</p> <p>✠ Ego gregorius filius domini ioannis rogatus a suprascripto gregorio testi subscripsi ✠</p> <p>✠ Ego iohannes Curialis Complevi et absolvi per indictione nominata quartadecima ✠</p>	<p>pregato dal soprascritto Gregorio, come teste sottoscrissi. ✠</p> <p>✠ Io Teodoro, figlio di domino Aligerno, pregato dal soprascritto Gregorio, come teste sottoscrissi. ✠</p> <p>✠ Io Gregorio, figlio di domino Giovanni, pregato dal soprascritto Gregorio, come teste sottoscrissi. ✠</p> <p>✠ Io curiale Giovanni completai e perfezionai per l'anzidetta quattordicesima indizione. ✠</p>
--	---

Note:

(1) Ecclesia *S. Petri* puteolano condita in castro a *S. Proculi* Episcopo parum distabat. Eius vero Rectores nominari consueverunt a *S. Sebastiani* monasterio, cui suberat ipsa ecclesia, quemadmodum testatur instrumentum posthac typis mandandum, exaratum anno 1. post mortem Constantini die 24 Iulii indictione nona.